

Roma, 11 novembre 2025

Egregio Signor Carlo Conti,

ci permettiamo di rivolgerci a Lei in qualità di Vice Presidenti della Camera dei Deputati, con la convinzione che la grande visibilità e l'impatto sociale del Festival di Sanremo costituiscano un'occasione preziosa per avanzare un appello che credo possa arricchire ulteriormente la manifestazione, rendendola ancora più significativa dal punto di vista dell'inclusione e della partecipazione sociale.

Le scriviamo per proporre che, nella edizione 2026 del Festival di Sanremo, venga dato spazio sul prestigioso palco della manifestazione a una delegazione dello Special Festival — iniziativa giunta quest'anno alla sua quarta edizione, promossa da ANFFAS La Spezia e dalla sua rappresentanza nazionale. Lo Special Festival si svolge in Liguria, presso il Teatro Civico di La Spezia e rappresenta un momento musicale e sociale di altissimo valore: artisti "big" della musica italiana si esibiscono in coppia con persone con disabilità intellettiva in una vera e propria gara canora, in un contesto professionale e curato nei minimi dettagli.

Nel corso delle passate edizioni lo Special Festival ha visto la partecipazione di nomi importanti della musica italiana, come ad esempio Roby Facchinetti, Mario Biondi, Fausto Leali, Enrico Ruggeri, Lee John degli Imagination, Neri Per Caso, Aka7even, Platinette, Dario Vergassola, Alexia, Federica Carta, Sugarfree, Marco Carta, Valeria Rossi, Grido, Amara, Paolo Vallesi, Povia, Silvia Salemi, Tazenda, Omar Pedrini, Verdiana, Francesco Bacchini, Moreno, Pierdavide Carone, Massimo Di Cataldo, Antonio Maggio.

L'iniziativa è caratterizzata da una sigla-inno dal titolo "Sono come te", eseguita da un coro composto da circa 100 tra artisti "speciali" e big della musica, che porta con sé un messaggio forte:

siamo tutti uguali, tutti con gli stessi sogni,

le stesse necessità, e tutti abbiamo bisogno gli uni degli altri

per dare pieno valore alla vita.

In questo contesto Le rivolgiamo l'appello — personale e istituzionale, unitamente all'intero Comitato organizzatore e alla rete di ANFFAS La Spezia — affinché venga concesso un momento di pochi minuti sul palco del Festival di Sanremo 2026 per lanciare questo messaggio e dare luce ad un evento dai valori importanti. Sarebbe una parentesi di grande valore simbolico e mediatico, un'occasione per dare visibilità a un messaggio essenziale: quello dell'inclusione reale e della valorizzazione dei talenti delle persone con disabilità. Una presenza su quel palco rappresenterebbe un segnale potente per tutta la nazione, offrendo riflettori e opportunità affinché anche altri artisti "speciali", provenienti da tutta Italia, possano partecipare alle selezioni, crescere e magari, un domani, portare questa manifestazione anche in televisione.

Il Festival di Sanremo ha da sempre rappresentato una delle vetrine principali della musica italiana, un momento di aggregazione, di emozione e di riflessione collettiva. Includere lo Special Festival significa aprire ulteriormente quello spazio anche agli artisti speciali, troppo spesso esclusi da contesti canoro-artistici nazionali, nella certezza che il messaggio artistico e umano che si genererebbe arricchirebbe il suo format e darebbe una svolta in termini di attenzione sociale.

La ringraziamo anticipatamente per l'attenzione che vorrà riservare a questa proposta e restiamo a Sua completa disposizione — e a quella dell'organizzazione dello Special Festival — per ogni approfondimento, incontro o confronto che ritenesse utile. Sarebbe per tutti noi un onore poter collaborare con Lei e con la direzione artistica del Festival di Sanremo in questa importante direzione.

Con stima e cordialità,

Sergio Costa

Giorgio Mulè

Vice Presidenti Camera dei deputati